

NOTA INFORMATIVA PER LA STAMPA

TANTI PROTESTI SU CAMBIALI AL SUD MA AMMONTARE MEDIO È PIÙ ELEVATO AL CENTRO

Analisi di Gextra (Gruppo Italfondionario) che sperimenta la cambiale 2.0, dematerializzata, con tempi e costi ridotti

Se nella provincia di Frosinone si registra la più alta densità per abitante di protesti legati alle cambiali (1 ogni 20), ad Avellino spetta il primato dell'indebitamento medio (161,46 €/abitante). Ad analizzare il fenomeno è Gextra, società del Gruppo Italfondionario specializzata nei servizi di recupero crediti (<http://www.gextra.it>), che sta sperimentando la cambiale 2.0, dematerializzata, con tempi e costi ridotti.

Fatta eccezione per le province laziali di Frosinone e Latina, Gextra rileva che la presenza più elevata di protesti su cambiali è soprattutto in alcune province calabresi e campane, specialmente in quelle di Salerno e Catanzaro (2° e 3° posto, un protesto ogni 22 abitanti) e di Crotone e Caserta (4° e 5° posto, 1 ogni 23). Sempre nel mezzogiorno, la frequenza di protesti è particolarmente alta a Brindisi (1 ogni 24), Ragusa (1 ogni 25), Lecce (1 ogni 26) e Benevento (1 ogni 29).

A Caserta, Catanzaro, Frosinone e Salerno l'alta densità di protesti si associa anche a un elevato ammontare medio per abitante (rispettivamente 78.64 €, 78.22 €, 75.30 € e 72.03 €). Tra le prime dieci province italiane per indebitamento medio da cambiali protestate, cinque sono del Centro Italia. Pesaro-Urbino è al 2° posto con 86,07 €/abitante mentre Siena è quinta (77,23 €/abitante). Chiudono l'elenco le province di Ascoli Piceno (8° posto, 67.93 €/abitante), Ravenna (9° posto, 60.05 €/abitante) e Ancona (10° posto, 56.31 €/abitante).

“Osservando lo scenario di mercato – afferma Francesca Carafa, presidente e amministratore delegato di Gextra – in questi ultimi anni si è accentuata la fragilità finanziaria di famiglie e imprese. Per tale motivo già da qualche anno si rileva una richiesta di dilazione attraverso il rilascio di cambiali, che hanno registrato un nuovo importante incremento. Per tale motivo abbiamo ritenuto di poter ottimizzare la gestione degli incassi garantiti da cambiali ovvero una ‘cambiale 2.0’. Si tratta di uno strumento digitalizzato che riduce tempi e costi di gestione e che offre quindi benefici sia al debitore che al creditore. Il servizio ‘Spid’ è in appoggio telematico presso Banco Posta. Il debitore può pagare le cambiali in tutti gli uffici postali italiani, attraverso un modulo di pagamento che viene fornito. Se non riesce a pagare entro 48 ore dalla scadenza, la società creditrice che viene a conoscenza dell'esito del pagamento può contattare il debitore per ulteriori 5 gg, “periodo di grazia”, entro i quali è necessario onorare l'impegno. Il creditore riceve l'accredito sul proprio conto corrente entro 48 ore dal saldo e può anticipare - conclude Carafa - l'avvio del piano di rientro rispetto ai tempi della domiciliazione bancaria delle cambiali (40 giorni anziché 75)”.

L'analisi di Gextra evidenzia alcune eccezioni. La provincia di Enna ha una bassissima densità di protesti per abitante (1 ogni 152) e un ammontare medio di appena 8.71 € che la collocano tra le

più virtuose d'Italia. Situazioni analoghe anche nelle province di Fermo (un protesto ogni 127 abitanti, 10.70 € a persona) e di Rieti (1 ogni 111, 12.12 €). Bolzano è la provincia con il minor numero di cambiali protestate per abitante (1 ogni 271) e l'ammontare medio più basso d'Italia (4,91 €/abitante). Seguono per densità media le province di Trento (1 ogni 193) e di Belluno (1 ogni 177). L'indebitamento medio per abitante, invece, è molto basso anche a Trieste (6,44 €) e Imperia (7,95 €).

* (Fonte: Istat – Rielaborazione Gextra)

Densità cambiali protestate (2013)

Provincia	Ab./protesto
Frosinone	20,21
Salerno	22,38
Catanzaro	22,61
Crotone	23,62
Caserta	23,73
Brindisi	24,46
Ragusa	25,80
Lecce	26,64
Latina	27,43
Benevento	29,95

Fonte: Istat – Rielaborazione Gextra

Valore procapite cambiali protestate (2013)

Provincia	€/abitante
Avellino	161,46
Pesaro e Urbino	86,07
Caserta	78,64
Catanzaro	78,22
Siena	77,23
Frosinone	75,30
Salerno	72,03
Ascoli Piceno	67,93
Ravenna	60,05
Ancona	56,31

Fonte: Istat – Rielaborazione Gextra

Per ulteriori informazioni:

Gextra

Ludovica Capasso
Responsabile Marketing & Comunicazione
Tel. 051.0952310
Mail: ludovica.capasso@gextra.it

Sec – Relazioni Pubbliche e Istituzionali:

Marco Fraquelli, Angelo Vitale, Fabio Santilio
Tel: 02 6249991
Mail: fraquelli@segrp.it; vitale@segrp.it; santilio@segrp.it